

Codice A1012C

D.D. 13 marzo 2026, n. 112

Determinazione a contrarre e affidamento dell'appalto del servizio "Affrancaposta" per una macchina affrancatrice da installare nella sede unica regionale di Torino. Impegni di spesa per la somma complessiva di euro 90.000,00 (o.f.c.i) sul capitolo 133535 annualità 2026, 2027, 2028 e annotazione contabile di euro 7.500,00 sul capitolo 133535/2029 a favore di Poste Italiane S.p.A -Impegno di spesa di euro 35,00 ...



ATTO DD 112/A1012C/2026

DEL 13/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1012C - Contratti e Servizi

OGGETTO: determinazione a contrarre e affidamento dell'appalto del servizio "Affrancaposta" per una macchina affrancatrice da installare nella sede unica regionale di Torino. Impegni di spesa per la somma complessiva di euro 90.000,00 (o.f.c.i) sul capitolo 133535 annualità 2026, 2027, 2028 e annotazione contabile di euro 7.500,00 sul capitolo 133535/2029 a favore di Poste Italiane S.p.A - Impegno di spesa di euro 35,00 sul capitolo 144910/2026 a favore di ANAC - (CIG: BAA35BE22F).

Considerato che :

le attività di affrancatura di corrispondenza e spedizione di pacchi postali nazionali vengono svolte, per la Regione Piemonte, dal Settore Contratti e servizi, tramite il proprio Ufficio posta, operante nella sede unica regionale di Torino, Piazza Piemonte, 1;

l'Ufficio posta svolge le predette attività con l'ausilio di una macchina affrancatrice, regolarmente installata, collegata alla rete telematica regionale e al necessario servizio "Affrancaposta";

l'affrancatura della posta e dei pacchi è un servizio continuativo, necessario ed indispensabile per assicurare la spedizione della posta regionale e, di conseguenza, il regolare svolgimento dell'azione amministrativa;

atteso che:

ad oggi sono disponibili sul mercato sistemi di affrancatura digitali che possono essere forniti "chiavi in mano", ovvero con tutte le pratiche postali effettuate dalla ditta di noleggio ed installati direttamente nella sede regionale;

il contratto di noleggio attualmente in vigore scadrà nel mese di marzo 2026;

al fine di garantire la continuità del servizio erogato dall'Ufficio posta regionale, l'Amministrazione regionale sta procedendo al noleggio, per 36 mesi, di un sistema di affrancatura digitale da installarsi presso il Palazzo Unico Regionale sito in Torino, Piazza Piemonte, 1;

la predetta macchina affrancatrice deve essere connessa al servizio "Affrancaposta", che permette l'apposizione delle impronte corrispondenti al valore dell'affrancatura dovuta per la spedizione postale e il pagamento anticipato o posticipato a Poste Italiane S.p.A.;

il servizio "Affrancaposta" è prestato, in via esclusiva, da Poste Italiane S.p.A., la quale è altresì affidataria del servizio postale universale;

appare più conveniente per l'Amministrazione regionale la modalità del pagamento posticipato, anziché quella del pagamento anticipato finora adottata;

ritenuto, pertanto, al fine di garantire la continuità del servizio erogato dall'Ufficio posta regionale, di procedere all'affidamento del servizio "Affrancaposta" con pagamento posticipato per la macchina affrancatrice da installare presso il Palazzo Unico Regionale, sito in Torino, Piazza Piemonte, 1, fissando la durata del contratto in 36 mesi.

Considerato che:

non sono attive Convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi per oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

è stata espletata, sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), una negoziazione, con la modalità della trattativa diretta (n. prot.: 6023318), con la ditta Poste Italiane S.p.A. (partita IVA: 01114601006; codice fiscale: 97103880585), con sede legale in Viale Europa, 190, 00144 Roma;

nella richiesta di offerta, trasmessa nell'ambito della predetta negoziazione, il valore complessivo presunto massimo del contratto, per 36 mesi, è stato indicato in euro 90.000,00, comprensivo di IVA, la cui incidenza, tuttavia, non può essere quantificata a priori, essendo la maggior parte dei servizi postali esente dall'imposta e non essendo prevedibile la quota di servizi non esenti sul totale di quelli fruiti.

Poste Italiane S.p.A. ha fatto pervenire, nell'ambito della suddetta negoziazione, in data 26 febbraio 2026, la propria offerta per il medesimo importo;

rilevato che detta offerta risulta congrua e conveniente per l'Amministrazione regionale, tenuto conto che comporta il mero pagamento dei corrispettivi secondo le tariffe postali vigenti;

ritenuto, pertanto, di affidare il servizio a Poste Italiane S.p.A. e procedere alla stipulazione del contratto attraverso l'apposita funzionalità messa a disposizione dal Mercato elettronico della pubblica amministrazione;

atteso che:

dai documenti acquisiti tramite il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) non emergono, in capo a Poste Italiane S.p.A., cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;

in relazione all'importo dell'appalto, la stazione appaltante deve all'ANAC il contributo di legge, nella misura di € 35,00, e tale spesa trova capienza nel capitolo 144910/2026;

dato atto che l'appalto non presenta interesse transfrontaliero, perché il servizio "Affrancaposta" è erogato solo da Poste Italiane S.p.A.;

rilevato che il valore complessivo presunto massimo del servizio per 36 mesi è stimabile in euro 90.000,00 al lordo dell'IVA, corrispondenti alla somma totale che si prevede di dover pagare per le affrancature nel lasso di tempo considerato, secondo le tariffe postali vigenti;

ritenuto di prescindere dalla richiesta della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, stante la notorietà e solidità dell'impresa.

Atteso che:

è stato acquisito il DURC dell'impresa affidataria e lo stesso risulta regolare;

i pagamenti a favore dell'impresa affidataria saranno soggetti alla disciplina dell'art. 3 della legge 136/2010;

alla procedura di affidamento è stato assegnato il CIG BAA35BE22F.

Considerato che la spesa complessiva di € 90.000,00 (o.f.c.i) di cui una parte per IVA , non quantificabile a priori è soggetta a scissione di pagamenti da versare direttamente all'Erario, ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;

considerato inoltre, che la spesa di euro 90.000,00 (o.f.c.i) è finalizzata all'affidamento del servizio "Affrancaposta" con pagamento posticipato per la macchina affrancatrice da installare presso il Palazzo Unico Regionale, sito in Torino, Piazza Piemonte, 1, per la durata del contratto di 36 mesi a decorrere dal 1° aprile 2026, sarà ripartita sulle annualità come sotto riportato:

annualità 2026 – euro 22.500,00 (o.f.c.i)

annualità 2027 – euro 30.000,00 (o.f.c.i)

annualità 2028 – euro 30.000,00 (o.f.c.i)

annualità 2029 - euro 7.500,00 (o.f.c.i)

La spesa di competenza delle annualità 2026, 2027 e 2028, corrispondente ad euro 82.500,00 (o.f.c.i) è autorizzata nei limiti degli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, alla stessa si fa fronte con le risorse disponibili sul capitolo di spesa n. 133535 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, per le stesse annualità "Spese per la corrispondenza postale e per le comunicazioni telegrafiche e telex";

la somma di euro 7.500,00 (o.f.c.i) di competenza dell'annualità 2029 sarà annotata sul sistema contabile regionale.

Ritenuto necessario impegnare la somma di euro 82.500,00 (o.f.c.i) a favore di Poste Italiane S.p.A. (partita IVA: 01114601006 - codice fiscale: 97103880585), con sede legale in Viale Europa, 190, 00144 Roma - (cod. ben. 58764) sul capitolo di spesa n. 133535, annualità 2026, 2027 e 2028 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità (fondi regionali, spesa obbligatoria, spesa ricorrente, spesa commerciale, risorse fresche) e annotare in spesa la somma di euro 7.500,00 (o.f.c.i) sul capitolo 133535/2029;

La spesa complessiva di euro 35,00 per contributo di legge, dovuto ad ANAC è autorizzata nei limiti degli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, alla stessa si fa fronte con le risorse disponibili sul capitolo di spesa n. 144910 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, per l'annualità 2026 "Trasferimento ad amministrazioni centrali ivi compreso il contributo a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (Legge 114/2014);

ritenuto necessario impegnare la somma complessiva di euro 35,00 a favore di ANAC - P.IVA 97584460584 - Via Minghetti n. 10 00187 - Roma (cod. ben. n. 297876) sul capitolo di spesa 144910 annualità 2026, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità (fondi regionali, spesa obbligatoria, spesa ricorrente, spesa non commerciale, risorse fresche);

dato atto che, in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la spesa è imputabile agli esercizi finanziari 2026, 2027, 2028 e 2029;

verificata la compatibilità del pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la L.R. n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- DM 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento di regolarità contributiva (DURC)";

- D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9/R, recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale" e D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R, recante "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017" e D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 di revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.R.G. n. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- L.R. 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (legge di stabilità regionale 2026);
- L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9 febbraio 2026: Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;

determina

di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990, è il dott. Marco Piletta, quale Dirigente responsabile del Settore Contratti e servizi;

- di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del d.lgs. 36/2023, a Poste Italiane S.p.A. (partita IVA: 01114601006; codice fiscale: 97103880585), con sede legale in Viale Europa, 190, 00144 Roma (cod. ben. 58764) il servizio "Affrancaposta" con pagamento posticipato per la macchina affrancatrice installata nella sede unica regionale di Torino, fissando in 36 mesi la durata del contratto con decorrenza 1° aprile 2026, e stimando in euro 90.000,00 (o.f.c.i.) le somme totali massime che saranno pagate a detta impresa in tale periodo di tempo;

- di stipulare il contratto attraverso l'apposita funzionalità messa a disposizione dal Mercato elettronico della pubblica amministrazione;

- di impegnare a favore a Poste Italiane S.p.A. (partita IVA: 01114601006; codice fiscale: 97103880585), con sede legale in Viale Europa, 190, 00144 Roma (cod. ben. 58764) sul capitolo di spesa n. 133535 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizi 2026, 2027 e 2028 la somma di € 82.500,00 (o.f.c.i.) e di euro 7.500,00 (o.f.c.i.) di competenza dell'annualità 2029, con annotazione sul sistema contabile regionale. La spesa è finalizzata a dare copertura finanziaria al servizio "Affrancaposta" con pagamento posticipato per la macchina affrancatrice installata nella sede unica regionale di Torino per tutta la durata del contratto;

di impegnare in spesa sul capitolo 133535 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 come da seguente ripartizione:

annualità 2026 - euro 22.500,00 (o.f.c.i)

annualità 2027 - euro 30.000,00 (o.f.c.i)

annualità 2028 - euro 30.000,00 (o.f.c.i)

annualità 2029 - euro 7.500,00 (o.f.c.i)

- di impegnare a favore di ANAC (P.IVA 97584460584) con sede in via Minghetti n. 10 (00187 Roma) - cod. ben. 297876 sul capitolo di spesa n. 144910 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026 la somma di € 35,00 (o.f.c.i) finalizzata al pagamento del contributo di legge dovuto per il contratto di appalto;

di dare atto che il CIG acquisito per la fornitura di cui al presente provvedimento è BAA35BE22F;

di dare atto che il codice IPA per la fatturazione è IHRBBE;

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito di Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli art. 23 e 37 del d.lgs. 33/2013.

Si attesta che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, saranno rispettate le disposizioni di cui all’art. 3 della legge 136/2020 e s.m.i in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dati amministrazione trasparente:

Capitolo di spesa: 133535 - Spesa complessiva di euro 90.000,00 (o.f.c.i) (annualità 2026, 2027, 2028 e 2029)

Capitolo di spesa: 144910/2026 – Contributo ANAC di euro 35,00

Beneficiario: Poste Italiane S.p.A. (partita IVA: 01114601006; codice fiscale: 97103880585), con sede legale in Viale Europa, 190, 00144 Roma (cod. ben. 58764).

Modalità di affidamento: negoziazione attraverso trattativa diretta sul Mercato Elettronico della P.A.(ai sensi art. 50, comma 1, lettera a) del d.lgs. 36/2023.

Responsabile unico del procedimento: dott. Marco Piletta.

IL DIRIGENTE (A1012C - Contratti e Servizi)

Firmato digitalmente da Marco Piletta